

Tutela dei minori, l'ospite è Fini

Il presidente della Camera e leader Fli a dicembre al convegno del Ducale

AVA ZUNINO

LA DATA è quella dell'11 dicembre. Il posto è palazzo Ducale, sala del Maggiore Consiglio. Alle tre e mezza del pomeriggio arriverà il presidente della Camera Gianfranco Fini. Ma non è un appuntamento politico, bensì un incontro di carattere sociale e culturale, dal momento che a Fini verrà consegnata una Carta Etica per la tutela dei diritti educativi del mondo giovanile. E lui stesso parlerà di "Etica e società". L'occasione di questa visita è proprio un convegno su "Il fu-

Raccolto l'invito del direttore del centro di Alcologia del San Martino Gianni Testino e di Janua

turo dei giovani: una sfida per istituzioni, famiglie e associazioni", in cui parleranno anche il responsabile nazionale della pastorale giovanile della Cei, don Nicolò Anselmi e il direttore del Sert di ponente Giorgio Schiappacasse. Fini ha accettato l'invito del professor Gianni Testino, direttore del centro di Alcologia dell'ospedale San Martino, del presidente dell'associazione Janua, Luca Marchesi (età media degli iscritti

**Alleanza di centro
Arriva anche Pionati
"Noi i moderati Pdl"**

«LA Liguria è l'undicesima regione in cui l'Alleanza di Centro è presente. Anche qui offriamo un nuovo riferimento ai moderati ed ai cattolici al fianco di Pdl e Lega per rafforzare il centrodestra e il bipolarismo». Lo ha detto il segretario nazionale Francesco Pionati, dando il via all'attività del partito e presentando la squadra ligure guidata dal commissario regionale, Luigi De Nitto e dal presidente regionale Alessandro Casaretto.



Da sinistra, Ornella Ancarani, Gianni Testino e Luca Marchesi in redazione a Repubblica

25 anni, con adesioni di "adulti" di destra e sinistra) e di Ornella Ancarani responsabile per la promozione alla salute dei giovani. Il rapporto di Fini, leader di Fli, con la realtà genovese nasce alcuni anni fa, quando un suo collaboratore era entrato in contatto con il reparto di alcologia di San Martino. «Il presidente della Camera era poi venuto a visitare il nostro centro e si era particolarmente interessato al modello di collabora-

zione tra medici, infermieri ed associazioni di auto-mutuo-aiuto: così si era impegnato a tornare a Genova per parlare di associazioni e di disagio dei giovani, visto che in Liguria è un fenomeno significativo», racconta il professor Testino. Una condizione che è confermata dal rapporto elaborato dall'Università di Genova per conto dell'Unicef, appena presentato al presidente del consiglio regionale Rosario Monteleone. Il

rapporto dice che dei giovani liguri tra i 15 ed i 19 anni, almeno uno su tre ha provato almeno una sostanza psicoattiva (droghe, psicofarmaci, alcool e tabacco), mentre il 93 per cento dei minori interpellati dall'Università accede ad Internet utilizzando soprattutto (57,2 per cento) il social network e la ricerca di informazioni (67 per cento). Il rapporto si occupa anche di minori abbandonati. Sono in qualche modo anche temi che

entreranno nella carta Etica che alcune associazioni come Genitori Insieme e Lhg 12, Unicef, Assoutenti e Confederazione per la tutela dei diritti dei malati.

Tra le proposte della carta anche l'istituzione del servizio civile "europeo": alcuni mesi di volontariato in un altro paese europeo, per tutti i ragazzi che finiscono la scuola. «Un modo per stimolare la solidarietà».

IL LEADER «SNOBBA» I SUOI CON IL PATROCINIO DEL COMUNE

Arriva Fini. Non per Fli, ma per un gruppo di ragazzi

Il presidente della Camera sarà a Genova sabato prossimo. Non incontrerà i rappresentanti liguri del suo partito, ma i giovani dell'associazione «Janua» che lo hanno invitato a palazzo Ducale a dibattere sui disagi familiari

Il tema è di grande attualità: «Il futuro e i giovani: la sfida delle Associazioni, dei cittadini e delle famiglie». Si discuterà a Palazzo Ducale, sala del Maggior Consiglio, sabato 11 dicembre (ore 15.30). A coordinare il tutto sarà il professor Gianni Testino, direttore del Centro di Alcologia di San Martino, con la sua collaboratrice principessa, presidente della Sezione Ligure del Sia Ornella Ancarani. Ed in particolare si è unita al professor Testino una delle Associazioni culturali più giovani, ma anche più stimolate della città, l'«Associazione Janua» col suo presidente Luca Marchesi.

Sarà un pomeriggio significativo perché al centro del dibattito verranno poste le tre «componenti» più importanti per il recupero di chi vive situazioni di disagio: le famiglie, i giovani, le associazioni. Spiega il professor Testino: «La nostra azione di professionisti non sarebbe sufficiente a gestire questi pazienti (per lo più alcolizzati), se non vi fosse la partecipazione attiva delle associazioni, del volontariato. Un dato: se lavoro con le associazioni ho un'astensione da alcol del 70%, se opero da solo mi fermo al 30%. Così, lavorando insieme, riduciamo anche del 30% i trapianti di fegato».

Ecco, dunque, l'esigenza di avere al fianco associazioni forti e ben strutturate. Luca Marchesi, appunto, guida una di queste: «Janua - dice - è un punto di incontro tra idee, un'Associazione nata per scommet-



IN VISITA Fini a Genova con Gianni Testino e Luca Marchesi [Ansa e Pegaso]

tere sul talento, la voglia di innovazione e la capacità di creare la Genova del domani. Organizziamo eventi, convegni su temi di interesse cittadino e nazionale, come questo sui problemi della famiglia e dei giovani. La collaborazione con il professor Testino ci ha onorato davvero».

Sarà proprio Luca Marchesi ad in-

trovare il dibattito, sabato pomeriggio, poi gli interventi di Don Guido Gallese, responsabile del servizio diocesano e regionale per la pastorale giovanile (parlerà di «Insieme per un'alleanza educativa») e quindi il professor Giorgio Schiapacasse, direttore del Sert di Ponente, parlerà proprio dell'importanza

del ruolo dei genitori, dei figli e delle associazioni.

Ma la vera curiosità dell'evento è che le conclusioni le trarrà nientemeno che il presidente della Camera Gianfranco Fini, al quale verrà anche consegnata in chiusura, la «Carta dei principi educativi fondamentali» redatta dall'Associazione Light House Genova 12. Perché Gianfranco Fini? Lo spiega il professor Testino: «Niente risvolti politici, per carità. Solo che il presidente mesi fa ci venne a trovare perché era in cura nel nostro reparto un suo lontano parente. Aveva visitato i vari reparti ed era rimasto colpito soprattutto dalla nostra stretta collaborazione con le strutture del Volontariato. E ci aveva promesso che quando fosse tornato a Genova, sarebbe stato volentieri nostro ospite per discutere di questi temi, la famiglia, i giovani, il volontariato». Sarà dunque un'occasione in più per rendere interessante ed appetibile un simile appuntamento. Non sfugge, comunque, che la presenza del presidente della Camera e leader di Futuro e Libertà partecipi ad un convegno in città proprio a tre giorni dal voto di fiducia al governo Berlusconi quello per il quale si decideranno le future sorti del Paese e anche i futuri assetti del centrodestra dopo la spaccatura tra Pdl e Fli. Infatti, anche a livello politico, nei dietro le quinte si rumoreggia: la presenza di Fini non sembra gradita dai berlusconiani.

VS

56

LIGURIA CRONACA

il Giornale
Sabato 4 dicembre 2010



INDISCRETO A PALAZZO



LE DUE CONVENTION A GENOVA L'11 DICEMBRE

Scajola e Fini, derby nella stessa sala

■ La città è già tappezzata di manifesti. Quelli gialli del «Sì, Berlusconi day» e quelli azzurrini che reclamizzano l'arrivo a Genova di Gianfranco Fini: entrambi gli eventi si terranno lo stesso giorno (sabato 11) e nello stesso spazio, il Salone del maggior consiglio di palazzo Ducale. A distanza di poche ore l'uno dall'altro. Un derby in grande stile, quindi, quello tra l'ex ministro Claudio Scajola che chiuderà la convention di sostegno al gover-

no organizzata dal Popolo della Libertà e il presidente della Camera che interverrà come ospite di «Janua», un'associazione giovanile genovese. Ovvio che a tre giorni dalla fiducia parlamentare anche questa partita sui numeri sia importante. Così da una parte come i berlusconiani si stanno attivando per portare più persone possibili, il tam tam vale anche per i futuristi che già promettono al loro leader almeno un presente in più dei concorrenti.

Le riunioni

UN DUCALE PER DUE

Bandiere del Pdl a Palazzo Ducale nel corso dell'ultima campagna elettorale per le Regionali. Sabato, per una curiosa coincidenza, la stessa Sala del Maggior Consiglio ospiterà al mattino il Pdl in difesa del governo Berlusconi e al pomeriggio il "nemico" Gianfranco Fini, per una tavola rotonda sui giovani. «Casualità - dice il coordinatore regionale Michele Scandroglio - e poi Fini non sarà a Genova per motivi politici»